



COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA

(PROVINCIA DI BRESCIA)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 110 del 18/11/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSI DI COPERTURA DEL COSTO DI GESTIONE ANNO 2026

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciotto** del mese di **novembre** con inizio alle ore **18:00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i seguenti Signori, componenti di questa Giunta Comunale.

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	COMINI MARIA TERESA	Sindaco	X
2.	RE ANDREA	Vice Sindaco	X
3.	BERGOGNINI GIUSEPPE	Assessore	X
4.	PODAVINI MARIA	Assessore	X
5.	TIBONI ALESSANDRO	Assessore	X

Assiste all'adunanza il Segretario Generale: **Dott. TARANTINO SALVATORE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa **COMINI MARIA TERESA**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 110 del 18/11/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARiffe PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSI DI COPERTURA DEL COSTO DI GESTIONE ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 3, primo e settimo comma, del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito nella legge 26.2.1982, n.51, e s.m.i., ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati, nonché per i servizi di trasporto pubblico;
- l'art. 6 del D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito nella legge 26.4.1983, n. 131, e s.m.i., ha stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;
- il decreto ministeriale 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze ha stabilito che ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del decreto legge 28-2-1983, n.55, convertito, con modificazioni, nella legge 26-4-1983, n.131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
 - 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
 - 3) asili nido;
 - 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
 - 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
 - 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
 - 7) giardini zoologici e botanici;
 - 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
 - 9) mattatoi pubblici;
 - 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
 - 11) mercati e fiere attrezzati;
 - 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
 - 13) pesa pubblica;
 - 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
 - 15) spurgo di pozzi neri;
 - 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
 - 17) trasporti di carni macellate;
 - 18) trasporti funebri, pompe funebri;
 - 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.;
 - 20) collegamenti alle centrali operative della polizia locale degli impianti di allarme collocati presso abitazioni private o attività produttive o servizi
- l'art. 243, comma 2, del T.U. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., ha stabilito che gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 dello stesso decreto, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e che, in particolare - punto a) - il costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto con i relativi proventi e contributi in misura non inferiore al 36%. A tal fine i costi di gestione degli

asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare;

- per servizi a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale e regionale, tipicizzate nell'elenco disposto con Decreto emanato in data 31 dicembre 1983 dal Ministero dell'Interno di concerto con quelli del tesoro e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del D.L. 55/1983;
- l'art. 45 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, ora artt. 242 e segg. del TUEL, ha ribadito e stabilito che sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi nel limite del 36% esclusivamente gli enti che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie;

PRESO ATTO che il Comune di Calvagese della Riviera, sulla base del rendiconto della gestione 2024 non risulta essere strutturalmente deficitario e pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che l'art. 1 – comma 169 – della legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto temine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'art. 172 – comma 1 – lett. c), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., i quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: *“Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi”*;

VISTI l'art. 42 lettera f) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i che individua tra le competenze del Consiglio Comunale *“l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”*;

VISTO il successivo art. 48 comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i che, in merito alle competenze della Giunta, precisa che la stessa: *“compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento”*;

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente i seguenti:

➤ mensa scolastica

➤

CONSIDERATO che, per i servizi direttamente gestiti dal Comune, nello schema di bilancio di previsione 2026/2028 sono previsti i seguenti importi, per l'esercizio 2026:

	previsioni spesa		previsioni entrata		% tasso copertura
MENSA SCUOLA PRIMARIA	CAPITOLO 423/6	€ 129.000,00	CAPITOLO 540/0	€ 94.000,00	72,87%
MENSA SCUOLA INFANZIA	CAPITOLO 413/1	€ 74.000,00	CAPITOLO 520/0	€ 72.000,00	97,30%
MENSA SCUOLA	CAPITOLO	€ 13.000,00	CAPITOLO	€ 12.500,00	96,16%

SECONDARIA PRIMO GRADO	423/11		560/2		
totale		€ 216.000,00		€ 178.500,00	82,64%

RITENUTO opportuno precisare che: per quanto riguarda le tariffe dei servizi generali, dei servizi funerari e cimiteriali, dei servizi demografici, dei servizi sociali, dei servizi di urbanistica ed edilizia privata vengono confermate quelle attualmente in vigore, mentre le tariffe dei servizi scolastici per l'anno scolastico 2025/2026 sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 25/02/2025 e quelle del canone unico patrimoniale non verranno modificate;

DATO ATTO, inoltre, che durante l'esercizio 2026 l'Amministrazione Comunale potrebbe avviare nuovi servizi a domanda individuale non presenti quindi nel suddetto elenco per i quali si procederà con l'adozione di tutti gli atti propedeutici e necessari all'avvio del nuovo servizio (individuazione tariffa, relativo costo, percentuale di copertura costo);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'ente;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi favorevoli,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, il Comune gestisce direttamente i seguenti:
➤ Mensa scolastica
- 2) di approvare il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai servizi predetti, le cui risultanze sono corrispondenti a quelle iscritte nel bilancio dell'esercizio 2026:

	previsioni spesa		previsioni entra		% tasso copertura
MENSA SCUOLA PRIMARIA	CAPITOLO 423/6	€ 120.000,00	CAPITOLO 540/0	€ 95.000,00	79,17%
MENSA SCUOLA INFANZIA	CAPITOLO 413/1	€ 83.000,00	CAPITOLO 520/0	€ 82.000,00	98,80%
MENSA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	CAPITOLO 423/11	€ 7.000,00	CAPITOLO 560/2	€ 6.400,00	91,42%
totale		€ 210.000,00		€ 183.400,00	87,33%

- 3) di dare atto che: per quanto riguarda le tariffe dei servizi generali, dei servizi funerari e cimiteriali, dei servizi demografici, dei servizi sociali, dei servizi di urbanistica ed edilizia privata vengono confermate quella attualmente in vigore, mentre le tariffe dei servizi scolastici per l'anno scolastico 2025/2026 sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 25/02/2025 e quelle del canone unico patrimoniale vengono confermate quelle dell'anno 2025;
- 4) di dare atto, inoltre, che durante l'esercizio 2026 l'Amministrazione Comunale potrebbe avviare nuovi servizi a domanda individuale non presenti quindi nel suddetto elenco per i quali si procederà con l'adozione di tutti gli atti propedeutici e necessari all'avvio del nuovo

- servizio (individuazione tariffa, relativo costo, percentuale di copertura costo);
- 5) di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Sono parte integrante della proposta di deliberazione i seguenti pareri :

DETERMINAZIONE TARIFFE PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSI DI COPERTURA DEL COSTO DI GESTIONE ANNO 2026

PARERE TECNICO (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Calvagese Della Riviera, 18.11.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Cristina Cipriani

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto :

In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Calvagese Della Riviera, 18.11.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Cristina Cipriani

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to COMINI MARIA TERESA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio.

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato sul sito web istituzionale viene comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Calvagese della Riviera, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. TARANTINO SALVATORE